Le drink list diventano strumenti di racconto e posizionamento del locale

Come evidenzia Drinks International, il cocktail bar Seed Library ha introdotto una nuova carta strutturata come percorso tematico basato sugli ingredienti e sulle tecniche di preparazione. Il menu include quindici nuove ricette e una sezione dedicata a opzioni analcoliche, confermando la tendenza verso drink list progettate come strumenti narrativi oltre che operativi. L’organizzazione per percorsi facilita la scelta del cliente e rafforza la coerenza dell’esperienza. Il punto non è solo introdurre nuove ricette ma progettare una struttura capace di guidare il consumo. Le drink list assumono un ruolo sempre più strategico nella costruzione dell’identità del locale, contribuendo a differenziare l’offerta in un mercato competitivo. Per i cocktail bar significa lavorare su chiarezza, leggibilità e coerenza del menu per migliorare rotazione delle referenze e valore medio dello scontrino.